COMUNE DI TORRE DE’ ROVERI
Provincia di Bergamo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027-2029

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2027/2029, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel 2024.

Popolazione legale al censimento (2021)	2526
Popolazione residente al 31 dicembre 2025	2607
di cui: maschi	1282
femmine	1325
nuclei familiari	1092
comunità/convivenze	0
Popolazione al 1.1. 2025	2563
Nati nell'anno	23
Deceduti nell'anno	17
Saldo naturale	6
Immigrati nell'anno	117
Emigrati nell'anno	79
saldo migratorio	38

Tasso di natalità ultimo quinquennio				
Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,035	0,861	0,814	0,819	0,88

Tasso di mortalità ultimo quinquennio				
Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,558	0,666	0,698	0,585	0,65

Territorio

Superficie in Kmq			2,70
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Regionali	Km.	0,00

* Provinciali				Km.	2,68
* Comunali				Km.	10,52
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* P.G.T. approvato del	Si	☒	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	☐	No	☒	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2026		Programmazione pluriennale 2027	2028	2029
	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	132	132	132	135
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			10	10	10	10
nera			12	12	12	12
mista			12	12	12	12
Esistenza depuratore		Si X No		Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in km.		12		13	13	13
Attuazione serv.idrico integr.		Si X No		Si X No	Si X No	Si X No

Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 3,30				n. 7 hq. 3,30				n. 7 hq. 3,30				n. 7 hq. 3,30			
Punti luce illuminazione pubb. n.	353				383				383				383			
Rete gas in km.	12				13				13				13			
Raccolta rifiuti in quintali	9200				9200				9200				9200			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	4				4				4				4			
Veicoli n.	4				4				4				4			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	30				30				32				33			
Altro																

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	40 36
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	47 80
INDUSTRIA	Aziende Addetti	89 550
COMMERCIO	Aziende Addetti	43 101
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	2 15

Note: La presenza di imprese è riferita soprattutto a piccole/medie imprese (inferiori a 50 dipendenti)

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta e smaltimento RSU	Affidamento In house	Servizi Comunali SPA
2	Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione in appalto	M.T. SPA
3	Servizio pulizia immobili comunali	Concessione in appalto	Pulimagik Service Srl
4	Servizio illuminazione votiva	Concessione in appalto	Zanetti Srl
5	Servizio trasporto scolastico	Appalto(in fase di aggiudicazione)	Maver Viaggi snc
6	Assistenza educativa scolastica	Appalto	Società Coop. Sociale Hmal
7	Servizio pasti a domicilio	Appalto	SerCar
8	Servizio mensa scolastica	Appalto	SerCar
9	Servizio assistenza domiciliare	Appalto	Kcs Caregiver Coop Sociale

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2026	Programmazione pluriennale		
		2027	2028	2029
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni				
Altro				

Società Partecipate

Ragione sociale	%	Attività svolta
Servizi Comunali Spa	0,26	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
Uniacque Spa	0,20	Gestione del servizio idrico integrato
GAL delle Colline Bergamasche S.C.A.R.L.	1,60	Attività di altre organizzazioni associative

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Non sono previsti nel triennio interventi superiori ai € 100.000,00 tali da essere inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche. (Probabilmente si provvederà alla riqualificazione del centro sportivo comunale).

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Fatte salve eventuali modifiche legislative, per l'esercizio 2027 si prevede di riconfermare le aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU del 2026.

Addizionale comunale all'IRPEF

Fatte salve eventuali necessità, per l'esercizio 2027 si prevede di riconfermare le aliquote ai fini dell'applicazione dell'addizionale IRPEF 2026.

TARI

La tassa verrà determinata sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Servizi pubblici

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con propria deliberazione di Giunta Comunale la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei

beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per l'anno 2027 si prevede una spesa corrente per missione sostanzialmente in linea con quella degli anni 2025-2026.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2024), per i tre esercizi del triennio 2027-2029.

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2027-2029 verrà redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.
Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.
Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 30.06.2026

CATEGORIA GIURIDICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	POSTI COPERTI al 30.06.2026
AFFARI GENERALI E FINANZIARI		
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	SI	**2** **(di cui uno ai sensi dell'art. 557 COMMA 1)**
AREA DEGLI ISTRUTTORI		**6**
SERVIZI ALLA PERSONA		
AREA DEGLI ISTRUTTORI		
TERRITORIO		
AREA DEGLI ISTRUTTORI		**1** di cui 1 part-time 0,50%
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		**1**

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
FINANZIARIO E TRIBUTI	PIAZZALUNGA MONICA – FUNZIONARIO
AFFARI GENERALI -DEMOGRAFICI	LEBBOLO MATTEO
LAVORI PUBBLICI- SERVIZIO EDILIZIO URBANISTICO – PATRIMONIO - ECOLOGIA	LEBBOLO MATTEO

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2027-2029.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

Interventi già posti in essere e in programma

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'ente. Assistenza agli organi istituzionali.
Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente implementato nel corso del 2016 coerente con le mutate esigenze dell'Ente e le più recenti novità normative del settore pubblico.

Nel settore affari generali per il 2027 si continuerà ad occuparsi della gestione dei rischi assicurativi, assistiti da un broker assicurativo.

Nella cura degli affari generali anche per il 2027 la struttura responsabile del presente programma si occuperà del rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell'autenticazione delle scritture private nell'interesse del medesimo ente.
Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.
Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet. Favorire l'uso di nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informatica dei cittadini, predisposizione modulistica con informativa PEC.
Nell'ambito del servizio contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.lgs 118/2011.

Nel servizio tributi si continuerà nell'attività di recupero evasione, soprattutto in ambito IMU – TARI. Il servizio di bonifica della banca dati dei predetti tributi con successiva attività di liquidazione e accertamento. Si dovrà inoltre implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi in particolare, nei servizi anagrafe e servizi sociali al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedimentali. Implementazione dei sistemi di acquisto centralizzati attraverso il ricorso alle Centrali Uniche di Committenza.

Obiettivo

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Si dovrà definire il nuovo sistema di valutazione permanente del personale definito tra le parti
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.
- Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo Matteo
n. 2 istruttore amministrativo (anagrafe e stato civile)
n.1 istruttore amministrativo (segreteria)
n. 1 istruttore amministrativo (protocollo/anagrafe a 18 ore)

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di vigilanza sull'intero territorio mediante l'Unione Comunale dei Colli, costituita tra i Comuni di Brusaporto, San Paolo d'Argon, Torre de' Roveri, Gorlago, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Bagnatica, alla quale questo Comune ha aderito con deliberazione consiliare n. 25 del 28.11.2011. Implementazione del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy.

Obiettivo
Assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale. Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo all'attività edilizia.
Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio. Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

Interventi già posti in essere e in programma

Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico.
Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Obiettivo

Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica. Sostenere, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche
Si prevede la conclusione della realizzazione del nuovo asilo nido grazie ai fondi PNRR ricevuti nell'anno 2025.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Geom. Matteo Lebbolo
n.1 istruttore direttivo (assistente sociale)

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
Interventi già posti in essere e in programma

Si dovrà ricercare:

- Di programmare un'agenda di eventi tale da garantire al paese un'offerta quanto più varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata.
- Di investire in cultura, nel sostegno al talento ed alla creatività, per tenere alta la qualità della vita e favorire la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità
- Di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali, anche promuovendo collaborazioni di area vasta con i Comuni limitrofi.
- Di coinvolgere le associazioni del territorio al fine di organizzare eventi e manifestazioni in campo sportivo e ricreativo che trovino la partecipazione dell'intera comunità.
- Di valorizzazione del ruolo strategico del PLIS delle Valli d'Argon quale risorsa del territori partecipanti.

Obiettivo

Per quanto sopra detto si dovrà pertanto ricercare:

- La realizzazione di manifestazione ed iniziative culturali e teatrali.
- accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi coerenti con le politiche culturali di cui sopra nonchè suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione della nostra Comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio.
- Definire iniziative ed investimenti nell'ambito del PLIS delle Valli d'Argon

Investimenti e gestione delle opere pubbliche
Sono previsti interventi strettamente collegati alle azioni del PLIS delle Valli d'Argon

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Geom. Matteo Lebbolo
n. 1 istruttore amministrativo (bibliotecaria 18 ore)
n.1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

Interventi già posti in essere e in programma

Nel triennio 2027-2029 si porrà particolare attenzione alla valorizzazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali al fine di promuovere le relative pratiche.
Si prevede altresì l'ulteriore potenziamento e riqualificazione del centro sportivo comunale con la realizzazione di nuove strutture sportive.

Obiettivo

Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere l'utilizzo di strutture già esistenti garantendo nel contempo il sostegno ai gestori.
L'obiettivo più significativo ed è strettamente collegato al potenziamento dell'intero complesso sportivo è volto a rendere l'offerta sportiva possa intercettare il maggior numero di potenziali fruitori ed arricchire il valore delle azioni in tema sociale, educativo e sportivo.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Geom. Matteo Lebbolo

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

Interventi già posti in essere e in programma

È stato affidato l'incarico per la redazione del Piano di Governo del territorio volto ad adeguare il medesimo alla pianificazione sovracomunle e provinciale. Si tratta di un'azione di governo volta aa contenere il consumo di nuovo suolo agricolo. Il percorso è in corsoo e prevede una articolazione del procedimento complessa per la natura dell'atto per definizione multidisciplinare.
L'adeguamento avrà anche come obiettivo la semplificazione della disciplina normativa al fin di favorire sia i processi di rigenerazione urbana relativamente ad alcuni contesti degradati o sottoutilizzati d a migliorare le performance del PGT.
In relazione anche ai sempre più elevati costi per la realizzazione delle opere pubbliche il occorrerà adeguare anche le misure contributive in ragione degli effetti generati dalle trasformazioni del territorio.

Obiettivo

Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.
Approvazione PGT in adeguamento.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo geom. Matteo
n. 1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso uno studio ed una verifica delle condizioni per il miglioramento del servizio porta a porta in tutto il centro abitato in collaborazione con la Servizi Comunali SPA, che gestisce il servizio.

Obiettivo

Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.
Pulizia periodica e manutenzione delle caditoie di raccolta delle acque bianche con particolare attenzione ai punti critici di contatto tra i fossi e i tombamenti.
Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.
La tutela del territorio è anche esercitata attraverso una convenzione con i Rangers d'Italia.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:
L'attivazione della nuova piazzola ecologica realizzata nei tempi con finanziamenti PNR consentirà di migliorare il servizio di raccolta ed il controllo dei conferimenti (col sistema di accesso mediante tessere) e di valorizzazione dei rifiuti come modalità per contenere la spesa ed favorire il processo di economica circolare con benefici per l'ambiente**.**
L'orizzonte 2027 – 22029 consentirà una implementazione della dotazione di spazi destinati al verde come misura compensativa generata da interventi di trasformazione del territorio in corso e da realizzare.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo geom. Matteo
n.1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

Interventi già posti in essere e in programma

Relativamente al programma viabilità e pubblica illuminazione sono previsti interventi di manutenzione.
Studio di forme di gestione e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione.
Si prevede la messa in sicurezza del tratto di via Papa Giovanni dalla Via San Francesco sino alla intersezione con la Via casale. Altri interventi di mesa in sicurezza della viabilità attengono alla ipotesi di dotazione di spazi riservati alla pedonalità e ciclabilità lungo la via Casale lato dx salendo verso nord.

Il programma si estende anche ad interventi minori di messa in sicurezza di unti singolari della viabilità cittadina pe rafforzare la tutela delle diverse utenze. Anche in tema di mobilità dolce

continua il programma di manutenzione dei circuiti pedonali e ciclabili, con particolare attenzione al accordo ciclabile a nord della vai Donizetti alla intersezione con al via casale in direzione Scanzorosciate.

Obiettivo

Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale.
Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sia sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.
Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo geom. Matteo
n. 1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*"

Interventi già posti in essere e in programma

Provvedere ad un'attività di verifica periodica degli stati di allertamento allo scopo di migliorare la comunicazione in situazioni di emergenza e adeguare il sistema informativo della protezione civile. Coordinare e programmare i servizi di protezione civile.
La prevista realizzazione della sede della protezione civile consentirà di governare nelle migliori condizioni le attività di prevenzione del territorio e di soccorso in caso di calamità ed emergenza.

Obiettivo

Revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale anche in relazione all'aggiornamento in corso della cd. PGRA.
Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile.
Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo geom. Matteo
n.1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

Interventi già posti in essere e in programma

- Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti
- Continuare a destinare le risorse del bilancio comunale per il finanziamento del contributo per il diritto allo studio
- Continuare nella politica delle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri reddituali (ISEE) per i servizi scolastici (mensa, trasporto, spazio non solo compiti…) e sociali (S.A.D. e pasti a domicilio)
- Confermare le risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà
- Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale ed assistenziale
- Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchie, scuola per realizzare le condizioni per una vera società multiculturale
- Collaborare con soggetti che sappiano aiutare il comune nella realizzazione di programmi ed attività rivolte ai vari settori della nostra popolazione e aiutare in ogni modo l'attività di volontariato verso coloro che ne hanno bisogno
- Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi, e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.
- Attivazione dell'asilo nido comunale è classificata nell'ambito dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Obiettivo

Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (ATS, Scuole, Comuni dell'Ambito di Seriate, ecc…).

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Geom. Matteo Lebbolo
n. 1 istruttore direttivo (assistente sociale)

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2027)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Indennità alla farmacia rurale, stabilita ogni anno dall'ATS competente e la integrazione di servizi per la sosta come contributo per migliorare l'offerta del servizio pubblico.
Incentivare la localizzazione di servizi per la collettività e potenziare lo sviluppo economico favorendo l'insediamento di nuove attività produttive ed economiche anche al fin di arricchire l'offerta territoriale.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."
In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Interventi già posti in essere e in programma

L'importo relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a quanto stabilito dalla Legge 23-12-2014 n. 190 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).* che al comma 509 cita:

"509. Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.»."

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:
"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."
Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.
In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:
Parte Entrata: Titolo - Tipologia
Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.
Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge
La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.
Fabbisogno di personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici
La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera del Consiglio Comunale approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Riepilogo Parte Prima

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. L’attivazione dell’asilo nido comunale consentirà di migliorare l’offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 50 -DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

SoS - Riepilogo Parte seconda

Piano Triennale Fabbisogno di personale

Con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 20.02.2026 è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2026/2028 del Comune di Brusaporto.

Alla luce del DPR n. 81 del 24 giugno 2022 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO) il Piano dei fabbisogni del personale costituisce ora un'apposita sezione del citato strumento ed in particolare la sezione n. 3.3 avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale" a cui si rimanda per la disamina più completa della materia.

Fermo restando quanto già espresso nei paragrafi che precedono in ordine alla previsione di spesa, si precisa il seguente trend occupazionale previsionale del triennio:

Stima del trend delle cessazioni

Anno 2027 – Nessuna cessazione

Anno 2028 – Nessuna cessazione

Anno 2029 – Nessuna cessazione

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni e modalità di reclutamento

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si stima che non vi saranno variazioni ed evoluzioni particolari nel piano dei fabbisogni di personale

Anno 2027 – assunzione (se non conclusa nell'annualità 2026) per sostituzione cessazione (31.12.2025) 1 unità Area degli Istruttori, fatte salve le assunzioni per copertura di posti rimasti vacanti in modo imprevisto.

Anno 2028 – nessuna assunzione, fatte salve le assunzioni per copertura di posti rimasti vacanti in modo imprevisto.

Anno 2029 – nessuna assunzione, fatte salve le assunzioni per copertura di posti rimasti vacanti in modo imprevisto.

Nel caso si dovesse procedere ad un aggiornamento, lo stesso avverrà all'interno del futuro redigendo PIAO 2027/2029 (a cui si rinvia) e l'incremento di spesa, al netto del risparmio previsto, avverrà nel rispetto dei limiti di spesa di personale.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Non sono previsti nel triennio interventi superiori ai € 150.000,00 tali da essere inseriti nel piano triennale dei Lavori pubblici.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.
E' stato adottato il piano delle alienazioni 2026-2028 i cui effetti potranno spiegare anche nelle annualità 2027 e 2028 salvo aggiornamenti.

Il Piano del Fabbisogno di Personale, Il piano triennale dei lavori pubblici e il Piano triennale di acquisto di beni e servizi verranno approvati con successiva deliberazione.